



L'Associazione **AMFM GIS Italia**, l'**Istituto Nazionale di Urbanistica**,
la **Fondazione Architetti Firenze**
organizzano la

Giornata di formazione

Produzione e gestione dei piani per il governo del territorio nell'era di INSPIRE

Firenze, 3 novembre 2015
ore 9:00-17:30

Stazione Ferroviaria Santa Maria Novella, Palazzina Reale
Piazza della Stazione 50

La Giornata ha un taglio spiccatamente formativo, e tende a fornire indicazioni su *come fare* per quanto riguarda la produzione e gestione dei dati dei piani per il governo del territorio (con particolare attenzione ai dati geospaziali), assumendo come riferimento alcune esperienze significative italiane.

Programma

- 9:00 - 9:15 **Apertura**
Tommaso Barni , Fondazione Architetti Firenze
Giuseppe De Luca, INU
- 9:15 - 9:40 **Introduzione. L'interoperabilità dei dati [geospaziali] per e dei piani: INSPIRE non solo un obbligo ma una opportunità**
Franco Vico, AMFM GIS Italia
- 9:40 - 11:40 **I flussi informativi intorno ai piani di governo del territorio: il caso Toscana**

La Toscana è attiva nel campo dei dati per i piani da tempo. Recentemente è stata approvata la nuova legge regionale sul governo del territorio (novembre 2014) e nel marzo 2015 è stato adottato un provvedimento relativo alla *"Realizzazione della Base Informativa Geografica Regionale e dell'Infrastruttura Geografica"*.

Intervengono:

- Andrea Peri, Maurizio Trevisani, Regione Toscana, *"I servizi della Infrastruttura Geografica della Regione Toscana: un supporto al Governo del Territorio nell'era di INSPIRE"*
- Massimo Basso, Regione Toscana, *"Dai dati del piano agli indicatori per la valutazione e il monitoraggio"*
- Sandro Ciabatti, Comune di Pisa, *"Problemi di interoperabilità esperienza di produzione del Piano Strutturale intercomunale"*

11:40 - 12:30 Produzione e gestione dei dati geospaziali dei diversi livelli e tipi di piani: l'esperienza della Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha definito specifiche procedure per garantire che la produzione e gestione delle informazioni cartografiche dei piani siano consistenti. Questo avviene attraverso una pluralità di soggetti (Regione ed Enti del sistema regionale, Province, Comuni, professionisti) che collaborano all'interno di una procedura ormai consolidata, così come attraverso la standardizzazione delle specifiche tecniche, sia della banca dati topografica di base (DB topografico multi risoluzione), sia attraverso formati di scambio che consentono la mosaicatura delle principali informazioni desunte dai piani. L'approccio della Lombardia viene quindi analizzato per comprenderne l'efficacia e a quali condizioni sia praticabile.

Intervengono:

- Anna Cozzi, Matteo Masini, Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, Struttura Sistema Informativo Territoriale Integrato, anna_cozzi@regione.lombardia.it, matteo_masini@regione.lombardia.it

12:30 - 12:50 Una piattaforma per le analisi demografiche per la pianificazione: DemoSI
Enrico Campanelli, CRESME

12:50 - 13:00 Domande e approfondimenti

13:00 - 14:00 Break

14:00 - 16:00 L'approccio "modello dati"

Nella Regione Emilia Romagna, già molti anni fa, è stato proposto un approccio basato sul concetto di "modello dati condiviso". A nostro avviso è un approccio assai convincente, anche perché è omogeneo con l'approccio proposto dalla Direttiva INSPIRE.

Più in dettaglio, per gestire i dati e i flussi informativi connessi al Piano Strutturale Comunale (PSC), è stato costruito un modello dati avente come riferimento le funzioni e le competenze della provincia, e, nel contempo, una sua generalizzazione rispondente alle esigenze di controllo e gestione del livello regionale. Questo modello dati può essere espanso da parte dei comuni per rispondere ai loro fabbisogni di maggiore articolazione e dettaglio: questa almeno era l'idea volendo preservare l'autonomia dei comuni.

In questi anni questo approccio è stato seguito da un numero limitato di comuni della RER (di medio-piccola dimensione)

La presentazione/discussione di questo approccio avviene attraverso l'analisi dell'esperienza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ha seguito questa strada per la costruzione del piano al livello comunale. Specifica attenzione viene posta nel valutare come questo approccio abbia supportato e facilitato le interazioni con i livelli sovraordinati e con gli altri tipi di piani: l'intervento regionale si focalizzerà in particolare su questi aspetti.

Intervengono:

- Marco Mondini, Monica Cesari, Unione dei Comuni della Bassa Romagna mondinim@unione.labassaromagna.it, Cesarim@unione.labassaromagna.it
- Elettra Malossi, Regione Emilia-Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio, Sistema Informativo della Pianificazione Urbanistica e del Monitoraggio del Consumo di Suolo

16:00 - 16.45 **Conformità dei dati dei piani al modello dati *Planned Land Use* di INSPIRE: cosa fare**

Per i nuovi datasets (cioè relativi a nuovi piani) l'obbligatorietà della conformità scatta il 21 ottobre 2015. I modelli dati INSPIRE sono ad alto livello di generalizzazione. La pura e semplice implementazione del modello dati *planned land use* di INSPIRE non risponde ai fabbisogni informativi del livello comunale. Invece, certamente, INSPIRE può fornire metodi e tecnologie.

Per non moltiplicare i carichi di lavoro, è assolutamente necessario pensare di ottemperare a quanto richiede INSPIRE attraverso la trasformazione (più o meno automatica) dei dataset prodotti rispetto alle esigenze locali: per poter operare questa generalizzazione i dataset di maggior dettaglio devono essere progettati opportunamente in modo che la trasformazione sia facile e sicura.

Un ruolo centrale nel modello dati LU INSPIRE (e nei due sotto modelli *existing LU* e *planned LU*) è svolto dalla classificazione HILUCS (*Hierarchical INSPIRE Land Use Classification System*): va detto che questa classificazione suscita qualche perplessità.

Viene presentato il modello dati PLU INSPIRE, la classificazione HILUCS, alcuni problemi che si possono porre nella trasformazione dal modello dati comunale a quello PLU INSPIRE e un *tool open source* pensato per operare questa la trasformazione.

Intervengono:

- Flavio Camerata, AMFM GIS Italia, U-Space, flavio.camerata@u-space.it
- Franco Vico, AMFM GIS Italia, franco.vico@polito.it

16.45 - 17:10 **Domande e approfondimenti**

17.10 - 17:30 **Conclusioni**

Silvia Viviani, INU

Crediti formativi professionali riconosciuti , costi, iscrizione

La Giornata di Formazione è accreditata dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Firenze. I CFP riconosciuti sono 6.

Il costo è 40 €.

L'iscrizione avviene attraverso la Fondazione Architetti Firenze

<http://www.fondazionearchitettifirenze.it/moodle/>

Comitato di programma

AMFM GIS Italia

Franco Vico <franco.vico@polito.it>

Flavio Camerata <flavio.camerata@u-space.it>

INU

Silvia Viviani <silvia@silviaviviani.com>

Giuseppe De Luca <giuseppe.deluca@inu.it>

Luigi Pingitore <segretario_toscana@inu.it>

Franco Landini <landini@epsus.it>

Fondazione Architetti Firenze

Tommaso Barni <segreteria@fondazionearchitettifirenze.it>